



Rep. Ord. n° 665 del 10/09/2013

**Oggetto:** Sistema Tranviario su Gomma a guida vincolata per la città di Venezia (C.I. 9324) – Regolamentazione della circolazione in Piazzale Cialdini, via Lazzari, via Colombo e via San Pio X dal giorno 12/09/2013

#### IL DIRIGENTE

Direzione Mobilità e Trasporti  
Direttore Ing. Franco Fiorin

Settore Mobilità  
Dirigente Arch. Loris Sartori

#### **Premesso che:**

- con deliberazione di Giunta Comunale n° 271 del 09/06/2011 è stato approvato lo studio di fattibilità del progetto di realizzazione del sistema tranviario su gomma in Piazzale Cialdini;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n° 124 del 07/11/2011 è stato approvato il progetto preliminare del progetto di cui al punto precedente, nonché adottata la variante al PRG per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- in data 06/02/2012 è stata approvata la deliberazione del Consiglio Comunale relativa alla presa d'atto del mancato invio di osservazioni alla Deliberazione n° 124 del 07/11/2011, nonché dell'approvazione della variante parziale al P.R.G. e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto preliminare;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 85 del 08/03/2012 è stato approvato il progetto definitivo relativo alla nuova viabilità di Piazzale Cialdini e delle aree contigue al tracciato tram, dichiarandone la pubblica utilità;

#### **Considerato che:**

- il progetto di Piazzale Cialdini è finalizzato al completamento del circuito tranviario tra la linea Favaro – viale San Marco e l'attivazione della tratta Favaro – Marghera, attraverso l'avvio del servizio Cialdini – S. Giuliano;
- l'avvio del servizio tranviario consentirà l'eliminazione della fermata provvisoria attualmente localizzata in via Colombo, in prossimità di Piazza XXVII Ottobre, incrementando la fluidità della circolazione di veicoli privati e pubblici, il miglioramento della circolazione degli autobus, utilizzando la viabilità riservata presente in via Lazzari, Piazzale Lazzari e via San Pio X e l'istituzione di sedi riservate ai veicoli in servizio di trasporto pubblico ed infine la messa in sicurezza di percorsi ed attraversamenti pedonali, che consentono di raggiungere agevolmente i vari punti di interscambio del servizio di trasporto pubblico;
- il nuovo schema di circolazione prevede di riservare ai veicoli in servizio di trasporto pubblico le corsie dedicate allo scorrimento dei veicoli in direzione sud di via Colombo;
- i veicoli privati potranno utilizzare via Zanotto quale alternativa a via Colombo per raggiungere Piazza XXVII Ottobre, creando quindi un circuito a senso unico tra via Colombo, via Zanotto e Piazza XXVII Ottobre;
- il nuovo schema di circolazione veicolare è stato approvato con specifica disposizione del Direttore della Direzione Mobilità e Trasporti in data

*Sede di Mestre*  
*Villa Ceresa*  
*via Mancini, 10*  
*30174 Venezia Chirignago*  
*tel. 041.545.9430*  
*fax 041.545.9490*  
*lois.sartori@comune.venezia.it*

*Responsabile del procedimento:*  
*arch. Loris Sartori*

*Responsabile dell'istruttoria:*  
*dott.ssa Angela Scolaro*



21/12/2012 con prot. n. 546416;

- in data 06/09/2013 la Società PMV S.p.A. ha richiesto con nota acquisita con prot. n. 389352 del 10/09/2013 l'ordinanza dirigenziale per l'avvio del nuovo assetto in Piazzale Cialdini a seguito del transito delle vetture tranviarie all'interno dell'area di Piazzale Cialdini;
- in data 09/09/2013 è stato effettuato apposito incontro tecnico tra PMV S.p.A. ed i tecnici del Comune al fine di verificare la correttezza della segnaletica stradale;

**Riconosciuto** che ai fini dell'avvio del nuovo assetto della circolazione si rende necessario inibire la sosta sull'intera zona ai fini dell'esecuzione dei lavori di segnaletica stradale;

**Preso atto** che le vetture tranviarie hanno spazi di arresto maggiori rispetto ai veicoli a motore condotti dall'uomo e che essendo caratterizzate da una guida vincolata non hanno la possibilità di effettuare scarti laterali per evitare ostacoli presenti lungo le piattaforme;

**Visto:**

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";
- 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- visto l'art. 47 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" che elenca i veicoli, condotti dall'uomo, sottoposti alla disciplina del decreto, assieme a pedoni ed animali;
- l'elenco di cui all'art. 47 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada", non esclude l'esistenza di altri tipi di veicoli, come quelli circolanti su rotaie, che restano tuttavia esclusi dalla disciplina del Codice della Strada, ad eccezione di quanto esplicitamente previsto all'art. 143 e 145 del Decreto Legislativo;
- i conducenti delle vetture tranviarie sono sottoposti ad una specifica disciplina abilitativa, in relazione alla guida vincolata e alla necessità di circolare in promiscuo con i veicoli definiti all'art. 47 del D. Lgs n° 285 del 30/04/1992;
- l'art. 143 commi 8, 9 e 10 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" nei quali si definiscono le norme generali di circolazione in presenza di binari tranviari, ed in particolare si specifica che i veicoli possono procedere sui binari a condizione di non ostacolare o rallentare la marcia del tram, salva diversa segnalazione;
- riconosciuta l'esigenza di garantire i più elevati livelli di sicurezza per tutti gli utenti della strada;
- visto l'art. 145 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" che definisce le norme in materia di precedenza e che in particolare stabilisce al comma 2 "*quando due veicoli stanno per impegnare una intersezione, ovvero laddove le loro traiettorie stiano comunque per intersecarsi, si ha l'obbligo di dare la precedenza a chi viene da destra, salvo diversa segnalazione*", al comma 3 "*negli attraversamenti di linee ferroviarie e tranviarie i conducenti hanno l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli circolanti*



*su rotaie, salvo diversa segnalazione”, al comma 7 che “è vietato impegnare una intersezione o attraversamento di linee ferroviarie o tranviarie quando il conducente non ha la possibilità di proseguire o sgomberare in breve tempo l’area di manovra in modo da consentire il transito di veicolo provenienti da altre direzioni” e al comma 9 “i conducenti dei veicoli su rotaia devono rispettare i segnali negativi della precedenza”;*

- visto l’art. 158 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 “Nuovo Codice della Strada” nel quale si esplicita che il divieto di fermata e di sosta è vietato “*in corrispondenza ed in prossimità dei passaggi a livello e sui binari delle linee ferroviarie o tranviarie o così vicino ad essi da intralciarne la marcia*”;
- visto l’art. 190 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 “Nuovo Codice della Strada”;
- visti gli artt. 77-136, 137-169, 175-177 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 “Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada”;
- vista la Direttiva Ministeriale 24/10/2000 “Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del codice della strada in materia di segnaletica e criteri per l’installazione e la manutenzione”;
- visto l’ art. 2054 “Circolazione dei veicoli” del Codice Civile;

#### ORDINA

- 1. negli attraversamenti tranviari e lungo la viabilità interessata dal transito del tram i conducenti, anche di veicoli a braccia, a trazione animale e di velocipedi, hanno l’obbligo di dare la precedenza ai veicoli circolanti su rotaie;**
- 2. negli attraversamenti pedonali non semaforizzati il pedone prima di impegnare la sede stradale deve procedere con la massima cautela assicurandosi che non sopraggiungano vetture tranviarie in entrambi i sensi di marcia, al fine di poter effettuare l’attraversamento nel minor tempo possibile ed in un’unica fase;**
- 3. regolamentare la circolazione in viale San Marco, tra via Zanotto e via Colombo secondo le seguenti disposizioni:**
  - a) la circolazione avviene a doppio senso su una corsia per senso di marcia;
  - b) in corrispondenza dell’intersezione tra viale San Marco e via Zanotto è fissata per i veicoli percorrenti viale San Marco e provenienti da San Giuliano la direzione obbligatoria a sinistra in via Zanotto nei giorni di mercoledì e venerdì a seguito del mercato;
  - c) presegnalare l’intersezione urbana tra viale San Marco, via Colombo e via San Pio X, presegnalando la Zona Traffico Limitato di via San Pio X e l’area a parcheggio di Piazzale Porta Altinate per i veicoli che proseguono diritto, il divieto di transito sul braccio nord di via Colombo e il senso vietato sul braccio sud di via Colombo;
- 4. regolamentare l’intersezione tra viale San Marco, via Colombo e via San Pio X secondo le seguenti disposizioni:**
  - a) la circolazione è regolata da apposito impianto semaforico. In caso di semaforo spento o lampeggiante è assegnato il diritto di precedenza alle



vetture tranviarie nonché il diritto di precedenza ai veicoli percorrenti via Colombo. Per i veicoli provenienti da viale San Marco e da via San Pio X è assegnato l'obbligo di dare la precedenza.

- b) Fissare per i veicoli provenienti da viale San Marco la direzione obbligatoria diritto eccetto le vetture tranviarie, autobus e taxi nonché i veicoli autorizzati;
- c) Fissare per i veicoli provenienti da via San Pio X la direzione obbligatoria diritto fatta eccezione per gli autobus ed i taxi nonché per i veicoli autorizzati;

**5. regolamentare la circolazione in via Colombo secondo le seguenti disposizioni:**

- a) fissare per i veicoli che provengono dal braccio nord di via Colombo all'intersezione con viale San Marco e con via San Pio X le direzioni consentite destra e sinistra ad eccezione delle vetture tranviarie, di autobus, taxi e dei veicoli autorizzati al transito sul braccio sud di via Colombo;
- b) fissare per i veicoli provenienti da via San Pio X e dal braccio nord di via Colombo e da viale San Marco il senso vietato nel tratto sud di via Colombo fatta eccezione per i veicoli di cui al paragrafo c) del presente punto;
- c) la circolazione sul braccio sud di via Colombo, tra via San Pio X e via Lazzari avviene su tre corsie, la corsia est per tutti i veicoli diretti verso viale San Marco, via San Pio X o via Colombo se autorizzati, la corsia ovest per gli autobus di trasporto pubblico che effettuano la sosta e la corsia centrale riservata alla seguenti categorie di veicoli:
  - veicoli adibiti al trasporto pubblico;
  - veicoli adibiti a servizio di taxi e veicoli adibiti al servizio di noleggio con conducente;
  - veicoli di cui agli artt. 12 e 177 del Nuovo Codice della Strada;
  - veicoli al servizio di persone disabili titolari dello speciale contrassegno;
  - veicoli del "servizio di Car Sharing";
  - veicoli della Società Veritas S.p.A. adibiti al servizio di igiene ambientale, ai servizi urbani collettivi e a quello idrico esclusivamente nell'ambito delle svolgimento delle specifiche funzioni;
  - veicoli dei titolari delle autorizzazioni ai passi carrabili prospicienti via Colombo, limitatamente all'accesso agli stessi;
  - veicoli per la raccolta e distribuzione della posta impiegati da Società regolarmente autorizzate ai sensi del D.Lgs. 261/99, con massa complessiva a pieno carico, non superiore a 3,5 t;
  - veicoli autorizzati alla rimozione forzata, esclusivamente nell'ambito dello svolgimento delle specifiche funzioni;
- d) la circolazione nel tratto di via Colombo compreso tra via Lazzari e Piazza XXVII Ottobre avviene su tre corsie, la corsia est per i veicoli diretti verso nord o via Lazzari, la corsia ovest riservata alle vetture tranviarie e la corsia centrale riservata agli autobus in servizio di trasporto pubblico;
- e) la circolazione all'intersezione tra via Lazzari e via Colombo è regolata da apposito impianto semaforico. In caso di semaforo spento o lampeggiante è assegnato il diritto di precedenza alle vetture tranviarie;



- f) presegnalare nel tratto di via Colombo compreso tra viale San Marco e via Lazzari l'intersezione urbana segnalando il divieto di transito nel braccio nord di via Colombo, la Zona a Traffico Limitato di via San Pio X e l'area a parcheggio di Piazzale Porta Altinate ed il libero accesso in viale San Marco;
- g) presegnalare per i veicoli percorrenti via Colombo, lato sud, l'intersezione urbana con via Lazzari indicando la sede riservata al transito delle vetture tranviarie nonché la corsia libera sul lato sud di via Lazzari e l'area a parcheggio di Piazzale Lazzari;

**6. regolamentare la circolazione in via Lazzari tra l'ingresso a Piazzetta Coin e via Colombo secondo le seguenti disposizioni:**

- h) la circolazione tra la controstrada di via Lazzari e via Colombo è organizzata su tre corsie, la corsia nord e la corsia centrale riservate alla circolazione delle vetture tranviarie e la corsia sud dedicata a tutti i veicoli provenienti da via Colombo e diretti verso la controstrada. Tale corsia serve anche l'ingresso e l'egresso dall'area a parcheggio di via Lazzari, e sulla stessa all'intersezione con la corsia provenienti da ovest è fissato l'obbligo di dare la precedenza, la direzione obbligatoria a destra verso la controstrada ed il senso vietato sulla corsia prospiciente;
- i) la circolazione nel tratto di via Lazzari compreso tra l'ingresso in Piazzetta Coin e la controstrada di Piazzale Lazzari avviene su due corsie, una dedicata alla scorrimento dei veicoli ed una riservata alle vetture tranviarie fino all'ingresso dell'area a parcheggio privato sito in via Lazzari. Gli stalli di sosta presenti lungo via Lazzari e non interessati dalla ridefinizione delle corsie di circolazione sono mantenuti, garantendo la presenza di uno stallo al servizio di persone disabili e di uno stallo dedicato alle operazioni di carico e scarico. La circolazione fino all'ingresso sulla controstrada di Piazzale Lazzari è mantenuta a senso unico in direzione est. A tal fine per i veicoli diretti verso via Lazzari è fissato l'obbligo di fermarsi e dare la precedenza alle vetture tranviarie nonché il senso vietato sulle corsie frontali e la direzione obbligatoria sinistra verso la controstrada di Piazzale Lazzari;
- j) la circolazione sulla controstrada di Piazzale Lazzari avviene su tre corsie: la corsia ovest a senso unico dedicata a tutti i veicoli che da via Lazzari si dirigono verso via San Pio X, la corsia centrale e quella est dedicati alle vetture tranviarie, che circolano in entrambi i sensi di marcia;
- k) l'immissione di veicoli dalla controstrada di Piazzale Lazzari in via San Pio X è regolata da appositi impianti semaforici. Fissare per i veicoli percorrenti la corsia ovest le direzioni consentite diritto e destra, fatta eccezione per i veicoli autorizzati ad accedere nella Zona a Traffico Limitato;
- l) presegnalare la Zona a Traffico Limitato di via San Pio X per i veicoli percorrenti la contro strada di Piazzale Lazzari;
- m) segnalare per i veicoli percorrenti via Lazzari, dopo l'intersezione con la Zona a Traffico Limitato di Piazzetta Coin, l'attraversamento tranviario abbinando l'apposito pannello integrativo indicante "rotaie su piattaforma in sede stradale";

**7. la circolazione in via San Pio X nel tratto compreso tra via Giardino e via Colombo è regolata secondo le seguenti disposizioni:**



8. sul lato nord sono presenti due corsie, una per senso di marcia dedicate alla circolazione delle vetture tranviarie. A tal fine fissare per i veicoli provenienti da via Colombo o da viale San Marco il divieto di transito eccetto tram su dette corsie e fissare il passaggio obbligatorio a sinistra dell'isola di traffico;
9. sul lato sud di via san Pio X la circolazione è organizzata su tre corsie: quella più a sud riservata agli autobus del servizio di trasporto pubblico, quella centrale per i veicoli diretti verso via Colombo o verso viale San Marco e quella a nord per i veicoli diretti verso via Giardino o la Zona a Traffico Limitato di via Colombo;
10. fissare per i veicoli percorrenti via San Pio X il senso vietato sulla controstrada di Piazzale Lazzari;
11. le aree interdette alla circolazione sono identificate da apposite isole di traffico a raso;
12. segnalare gli attraversamenti pedonali;
13. la circolazione all'intersezione tra via Giardino, via San Pio X e la contro strada di Piazzale Lazzari è regolata da apposito impianto semaforico. In caso di semaforo spento o lampeggiante è assegnata la precedenza alle vetture tranviarie. Successivamente i veicoli provenienti da via Giardino e dalla contro strada di Piazzale Lazzari devono dare la precedenza ai veicoli percorrenti via San Pio X;
14. fissare per i veicoli che da via San Pio X si attestano all'intersezione con viale San Marco e via Colombo la direzione obbligatoria diritto verso viale San Marco eccetto gli autobus del servizio di trasporto pubblico ed i veicoli autorizzati al transito in via Colombo;
- 15. segnalare le fermate di servizio di trasporto pubblico locale su gomma;**
- 16. segnalare gli attraversamenti pedonali;**
- 17. al fine dell'esecuzione dei lavori è istituito il divieto di sosta permanente con rimozione coatta in corrispondenza di tutta l'area soggetta a lavori di rifacimento della segnaletica;**
- 18. è fatto obbligo agli utenti della strada rispettare quanto stabilito dal comma 1 lettera a) dell'art. 158 del D. Lgs 285 del 30/04/1992;**
- 19. segnalare la presenza delle piattaforme tranviarie per i veicoli percorrenti la viabilità interessata dal transito del tram attraverso il segnale attraversamento tranviario (fig. II 12 art. 88), abbinato al pannello integrativo indicante "rotaie su piattaforma in sede stradale". Tale segnale deve essere ripetuto dopo ogni intersezione.**  
**In corrispondenza delle intersezioni semaforizzate il segnale "attraversamento tranviario" dovrà essere sostituito da "strada deformata" (fig. II 1 art. 85) abbinato al pannello integrativo indicante "rotaie su piattaforma in sede stradale" ed il simbolo del tram.**

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 12/09/2013.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M.



10/07/2002 e della Direttiva Ministeriale 24/10/2000. A tal fine i segnali in contrasto devono essere oscurati o rimossi.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso, tramite inoltre alla Direzione Mobilità e Traffico - Settore Mobilità e alla Direzione Polizia Municipale, di apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della ditta esecutrice e vistato dalla Direzione LL PP .

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 10 settembre 2013

IL DIRIGENTE

*Arch. Loris Sartori*